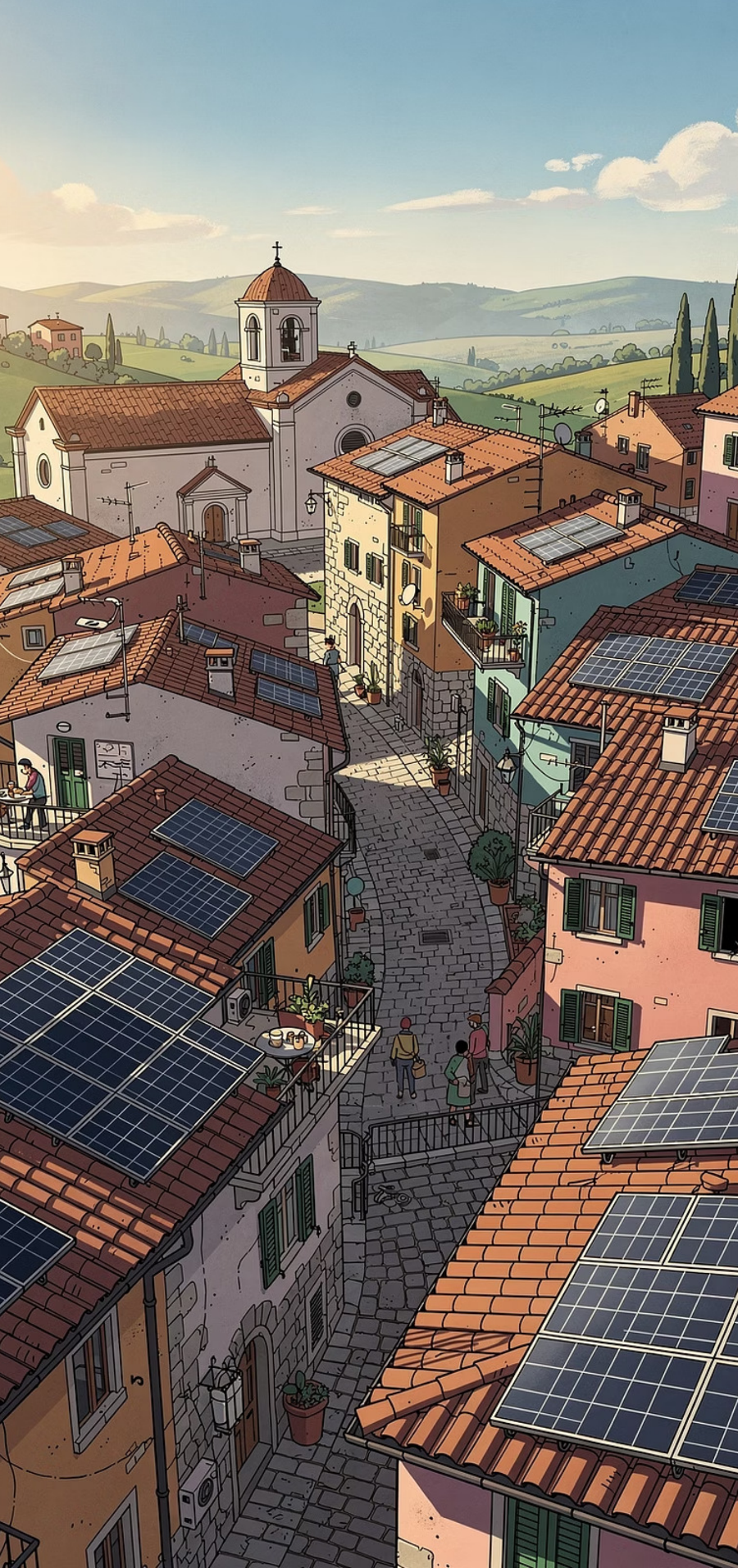




**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

I Procedimenti di Amministrazione Condivisa per Attivare una CER a Vocazione Sociale

Webinar del 23 giugno | **Relatore: Marco Ferrero, avvocato**

Un approfondimento sugli strumenti di amministrazione condivisa e i modelli collaborativi previsti dal Codice del Terzo Settore per la costituzione e la gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili a vocazione sociale.

ACCENDI LA COMUNITÀ - FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER LE CER DEL VENETO.



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Obiettivi del Webinar

Il webinar si propone di fornire una panoramica completa degli strumenti giuridici e procedurali disponibili per attivare Comunità Energetiche Rinnovabili con una forte vocazione sociale. Verranno analizzati i modelli collaborativi previsti dal Codice del Terzo Settore, con attenzione ai meccanismi di coprogrammazione e coprogettazione tra enti pubblici, ETS, cittadini e attori territoriali.

Quadro Normativo

Analisi del Codice del Terzo Settore e delle norme applicabili alle CER sociali.

Modelli Collaborativi

Strumenti di coprogrammazione e coprogettazione tra soggetti pubblici e privati.

Casi Applicativi

Esempi pratici di CER sociali attivate con successo sul territorio.

Vantaggi e Criticità

Potenzialità delle CER come strumenti di inclusione e sviluppo sostenibile.

📌 **Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.**





**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Programma della Sessione

01

Amministrazione Condivisa e Sussidiarietà Orizzontale

Il principio di sussidiarietà orizzontale applicato alle CER: fondamenti costituzionali e implicazioni pratiche per la governance energetica comunitaria.

03

Ruolo degli Attori Territoriali

Comuni, ETS, cooperative di comunità e cittadini: come si costruisce una CER sociale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

05

Partenariati Pubblico-Privato e Governance

Modelli organizzativi, vantaggi, limiti e sostenibilità territoriale delle CER a vocazione sociale.

02

Coprogrammazione e Coprogettazione ex art. 55 CTS

Quadro normativo del D.lgs. 117/2017 e linee guida del DM 72/2021: strumenti operativi per la costruzione partecipata delle CER.

04

Procedimenti Amministrativi e Convenzioni

Manifestazioni di interesse, convenzioni collaborative e iter burocratici per la formalizzazione delle CER sociali.

06

Esperienze Applicative

Casi concreti di governance partecipativa e sostenibilità territoriale nelle CER sociali italiane.



Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.



REGIONE DEL VENETO



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Il Principio di Amministrazione Condivisa

L'amministrazione condivisa rappresenta un paradigma innovativo di governance pubblica che supera il modello tradizionale di erogazione unilaterale dei servizi da parte dello Stato. Essa si fonda sul riconoscimento della capacità dei cittadini e delle formazioni sociali di contribuire attivamente alla cura dei beni comuni e alla produzione di servizi di interesse generale.

Nel contesto delle Comunità Energetiche Rinnovabili, questo principio si traduce nella possibilità di costruire modelli di gestione condivisa dell'energia tra soggetti pubblici e privati, valorizzando le competenze e le risorse di ciascun attore territoriale. Le CER diventano così non solo strumenti di transizione energetica, ma veri e propri laboratori di democrazia partecipativa e coesione sociale.

❑ **Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.**





VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

La Sussidiarietà Orizzontale nelle CER

Fondamento Costituzionale

L'art. 118, comma 4, della Costituzione italiana sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale, stabilendo che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Questo principio costituisce la base giuridica fondamentale per legittimare la partecipazione attiva di cittadini, ETS e cooperative di comunità nella costruzione e gestione delle CER sociali.

Applicazione alle CER

Nelle Comunità Energetiche Rinnovabili, la sussidiarietà orizzontale si manifesta attraverso la possibilità per i cittadini e le organizzazioni della società civile di assumere un ruolo attivo non solo come consumatori o produttori di energia, ma come veri e propri co-gestori dell'infrastruttura energetica comunitaria.

Questo approccio consente di valorizzare le risorse locali, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e garantire che i benefici della transizione energetica siano distribuiti equamente tra tutti i membri, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione.

- Autonomia organizzativa dei cittadini
- Distribuzione equa dei benefici energetici
- Inclusione delle fasce vulnerabili
- Valorizzazione delle risorse locali



Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.

Coproprogrammazione e Coprogettazione: L'Art. 55 del CTS

L'articolo 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) introduce due strumenti fondamentali per la collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore: la **coproprogrammazione** e la **coprogettazione**. Questi istituti rappresentano una svolta rispetto al tradizionale modello di affidamento dei servizi, aprendo la strada a forme di collaborazione strutturata e paritaria.

Coproprogrammazione

Processo attraverso il quale le pubbliche amministrazioni e gli ETS definiscono congiuntamente i bisogni del territorio, le priorità di intervento e le risorse disponibili. Non si tratta di un affidamento di servizi, ma di un momento di confronto e pianificazione condivisa che precede qualsiasi forma di collaborazione operativa.

Coprogettazione

Strumento attraverso il quale le pubbliche amministrazioni e gli ETS definiscono e realizzano congiuntamente specifici progetti di servizio o di intervento. La coprogettazione può prevedere il conferimento di risorse finanziarie, umane, strumentali e tecniche da parte di entrambi i soggetti coinvolti.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Il DM 72/2021: Linee Guida Operative

Il Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021 ha fornito le linee guida per l'attuazione degli istituti di coprogrammazione e coprogettazione previsti dall'art. 55 del CTS, chiarendo le modalità operative e i requisiti procedurali per la loro corretta applicazione.

Principi Fondamentali

Il DM 72/2021 stabilisce che i procedimenti di coprogrammazione e coprogettazione devono rispettare i principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. Le amministrazioni devono garantire adeguata pubblicità alle iniziative e assicurare la possibilità di partecipazione a tutti gli ETS interessati.

Procedura di Avvio

L'avvio dei procedimenti avviene tipicamente attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici che illustrano gli obiettivi dell'amministrazione, le risorse disponibili e le modalità di partecipazione. Gli ETS interessati presentano le proprie manifestazioni di interesse, che vengono valutate secondo criteri predefiniti e trasparenti.

Applicazione alle CER Sociali

Nel contesto delle CER sociali, il DM 72/2021 offre un quadro di riferimento per strutturare la collaborazione tra Comuni e soggetti del Terzo Settore nella fase di progettazione, costituzione e gestione delle comunità energetiche, garantendo la legittimità giuridica dei processi partecipativi adottati.



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Gli Attori delle CER Sociali

La costruzione di una CER a vocazione sociale richiede il coinvolgimento attivo di una pluralità di soggetti, ciascuno con un ruolo specifico e complementare. La governance partecipativa è il cuore del modello sociale delle CER.



Comuni e PA

Gli enti locali svolgono un ruolo di regia e facilitazione, mettendo a disposizione spazi, infrastrutture e risorse pubbliche. Possono aderire direttamente alla CER come membri e promuovere la partecipazione dei cittadini più vulnerabili attraverso politiche di inclusione energetica.



Enti del Terzo Settore

Associazioni, fondazioni e organizzazioni di volontariato portano competenze specifiche nel campo dell'inclusione sociale, della gestione comunitaria e del coinvolgimento delle fasce vulnerabili. Sono interlocutori privilegiati nella coprogettazione delle CER sociali.



Cooperative di Comunità

Le cooperative di comunità rappresentano un modello organizzativo particolarmente adatto alle CER sociali, combinando la forma giuridica cooperativa con una missione orientata al benessere della comunità locale. Possono fungere da soggetto gestore della CER garantendo partecipazione democratica e redistribuzione dei benefici.



Cittadini e Famiglie

I cittadini sono al centro del modello CER sociale: non semplici utenti, ma protagonisti attivi della governance energetica. La loro partecipazione garantisce che le scelte della comunità riflettano i bisogni reali del territorio, con particolare attenzione alle famiglie in condizioni di vulnerabilità energetica.

Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Il Ruolo dei Comuni nelle CER Sociali

Funzioni Istituzionali

I Comuni rappresentano l'attore istituzionale di riferimento per la promozione e il sostegno delle CER sociali sul territorio. Le loro funzioni spaziano dalla pianificazione energetica locale alla facilitazione dei processi partecipativi, fino alla messa a disposizione di beni pubblici come edifici, aree e infrastrutture.

- Promozione di avvisi pubblici per la costituzione di CER
- Messa a disposizione di immobili e spazi pubblici
- Facilitazione dei processi di coprogettazione
- Supporto alle famiglie vulnerabili nell'accesso alla CER
- Coordinamento con altri enti pubblici e privati

Opportunità e Strumenti

I Comuni possono partecipare direttamente alle CER come membri, contribuendo con impianti fotovoltaici installati su edifici pubblici (scuole, uffici, palestre) e beneficiando degli incentivi previsti dal D.lgs. 199/2021. Questa partecipazione diretta rafforza la legittimità della CER e ne aumenta la capacità produttiva.

Attraverso i procedimenti di coprogrammazione e coprogettazione ex art. 55 CTS, i Comuni possono strutturare partnership solide con gli ETS locali, garantendo la sostenibilità nel lungo periodo della CER e la sua capacità di rispondere ai bisogni della comunità.

Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Il Ruolo degli ETS e delle Cooperative di Comunità

Gli Enti del Terzo Settore e le cooperative di comunità sono attori fondamentali nell'ecosistema delle CER sociali. La loro presenza garantisce che la missione sociale della comunità energetica rimanga centrale rispetto agli obiettivi economici, assicurando inclusione, partecipazione e redistribuzione equa dei benefici.

Competenze Specifiche degli ETS

Gli ETS portano nelle CER sociali competenze consolidate nel campo dell'inclusione sociale, della gestione di servizi alla persona e del coinvolgimento delle comunità locali. Queste competenze sono essenziali per identificare e supportare le famiglie in condizioni di vulnerabilità energetica, garantendo che i benefici della CER raggiungano chi ne ha più bisogno.

Il Modello Cooperativo di Comunità

Le cooperative di comunità rappresentano una forma organizzativa particolarmente adatta alle CER sociali perché combinano la struttura democratica della cooperativa (una testa, un voto) con una missione orientata al benessere collettivo. Possono includere come soci non solo i produttori e i consumatori di energia, ma anche soggetti che contribuiscono alla missione sociale della CER senza partecipare direttamente alla produzione energetica.

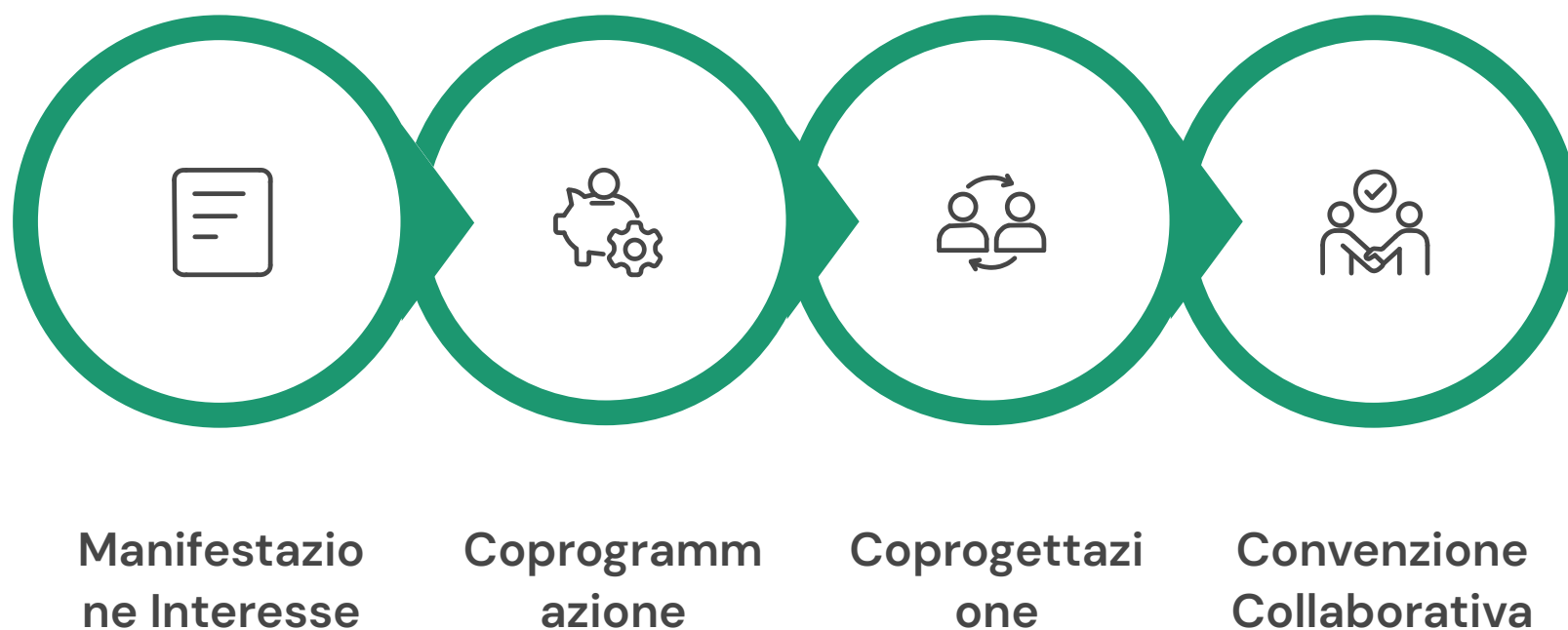
Governance Partecipativa

La governance delle CER sociali gestite da ETS o cooperative di comunità si caratterizza per meccanismi di partecipazione democratica che vanno oltre la semplice assemblea dei soci. Includono tavoli di confronto aperti alla comunità, commissioni tematiche, processi di bilancio partecipativo e strumenti di rendicontazione sociale che garantiscono trasparenza e accountability verso tutti gli stakeholder.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Procedimenti Amministrativi per le CER Sociali



Il percorso amministrativo per la costituzione di una CER sociale attraverso gli strumenti dell'amministrazione condivisa si articola in fasi ben definite, ciascuna con specifici adempimenti procedurali e documentali. La corretta gestione di questi passaggi è fondamentale per garantire la legittimità giuridica dell'intera operazione e la solidità della governance della CER.

Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.



**VENETO VERDE
ENERGIA**
Comunità Energetiche
del Veneto

Manifestazioni di Interesse e Avvisi Pubblici

La Manifestazione di Interesse

La manifestazione di interesse è lo strumento attraverso il quale le pubbliche amministrazioni avviano formalmente il processo di ricerca di partner per la coprogrammazione o coprogettazione di una CER sociale. Non si tratta di una procedura di gara, ma di un invito aperto alla collaborazione rivolto agli ETS e agli altri soggetti interessati.

L'avviso pubblico deve contenere: la descrizione degli obiettivi dell'amministrazione, le risorse messe a disposizione, i requisiti dei soggetti partecipanti, i criteri di valutazione delle proposte e le modalità di partecipazione al processo collaborativo.

Contenuti dell'Avviso

- Descrizione del contesto territoriale e dei bisogni energetici
- Obiettivi sociali e ambientali della CER
- Risorse pubbliche disponibili (immobili, finanziamenti, personale)
- Requisiti minimi dei soggetti partecipanti
- Criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse
- Modalità e termini di presentazione delle candidature
- Descrizione del processo di coprogettazione previsto

Pubblicità e Trasparenza

Gli avvisi devono essere pubblicati sui siti istituzionali delle amministrazioni e, ove possibile, su piattaforme dedicate al Terzo Settore, garantendo la massima diffusione e accessibilità delle informazioni a tutti i potenziali partner.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Le Convenzioni Collaborative

La convenzione collaborativa è lo strumento giuridico che formalizza l'accordo tra la pubblica amministrazione e gli ETS al termine del processo di coprogettazione. A differenza dei contratti di appalto, le convenzioni collaborative non configurano un rapporto sinallagmatico di scambio, ma una partnership orientata al raggiungimento di obiettivi di interesse generale.

1

Oggetto e Finalità

La convenzione definisce chiaramente l'oggetto della collaborazione (costituzione e gestione della CER sociale), le finalità perseguite, i beneficiari dell'intervento e gli indicatori di risultato attesi, garantendo allineamento tra le parti su obiettivi e aspettative.

2

Risorse e Contributi

Vengono specificate le risorse messe a disposizione da ciascuna parte: l'amministrazione può conferire immobili, finanziamenti o personale; gli ETS contribuiscono con competenze, reti relazionali, volontariato e capacità organizzativa.

3

Governance e Controllo

La convenzione disciplina i meccanismi di governance della CER, le modalità di partecipazione alle decisioni, i sistemi di monitoraggio e rendicontazione, e le procedure per la risoluzione di eventuali controversie tra i partner.

4

Durata e Rinnovo

Vengono stabiliti la durata della convenzione, le condizioni per il rinnovo o la proroga, e le modalità di recesso anticipato, garantendo stabilità alla CER nel lungo periodo pur mantenendo flessibilità per adattarsi ai cambiamenti del contesto.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

CER Sociali e Partenariati Pubblico-Privato

Le CER sociali possono essere strutturate anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato (PPP), che consentono di combinare risorse pubbliche e private per realizzare infrastrutture energetiche al servizio della comunità. Questo modello offre vantaggi significativi in termini di capacità di investimento e di distribuzione dei rischi.

Vantaggi del PPP nelle CER	Limiti e Criticità	Modelli Organizzativi
• Accesso a capitali privati per finanziare gli impianti • Distribuzione del rischio tra soggetti pubblici e privati • Integrazione di competenze tecniche e gestionali private • Maggiore capacità di investimento rispetto al solo finanziamento pubblico • Possibilità di scalare il modello su più comunità	• Rischio di prevalenza degli obiettivi economici su quelli sociali • Complessità giuridica e procedurale dei contratti di PPP • Necessità di garantire la partecipazione democratica dei membri • Possibile conflitto tra logiche di mercato e missione sociale • Difficoltà nel mantenere il controllo pubblico sulla governance	• Società mista pubblico-privata con finalità sociale • Cooperativa di comunità con partecipazione pubblica • Associazione con enti pubblici come soci fondatori • Fondazione di partecipazione con governance multi-stakeholder • Consorzio tra ETS, Comuni e soggetti privati



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

CER come Strumento di Inclusione Sociale

Le Comunità Energetiche Rinnovabili a vocazione sociale rappresentano molto più di semplici strumenti di produzione energetica: sono veri e propri laboratori di inclusione sociale e partecipazione civica. La loro capacità di combinare obiettivi energetici, sociali e territoriali le rende particolarmente preziose in un contesto di crescente disuguaglianza e vulnerabilità energetica.

→ Contrasto alla Povertà Energetica

Le CER sociali possono destinare una quota degli incentivi ricevuti a supporto delle famiglie in condizioni di povertà energetica, riducendo le bollette e garantendo l'accesso a energia pulita e a prezzi accessibili anche per chi non può permettersi di installare impianti propri.

→ Partecipazione Civica e Coesione

Il processo di costruzione e gestione di una CER sociale favorisce la partecipazione attiva dei cittadini alla vita della comunità, rafforzando il senso di appartenenza e la coesione sociale. Le assemblee dei soci, i tavoli di confronto e le iniziative di educazione energetica diventano occasioni di incontro e dialogo tra generazioni e culture diverse.

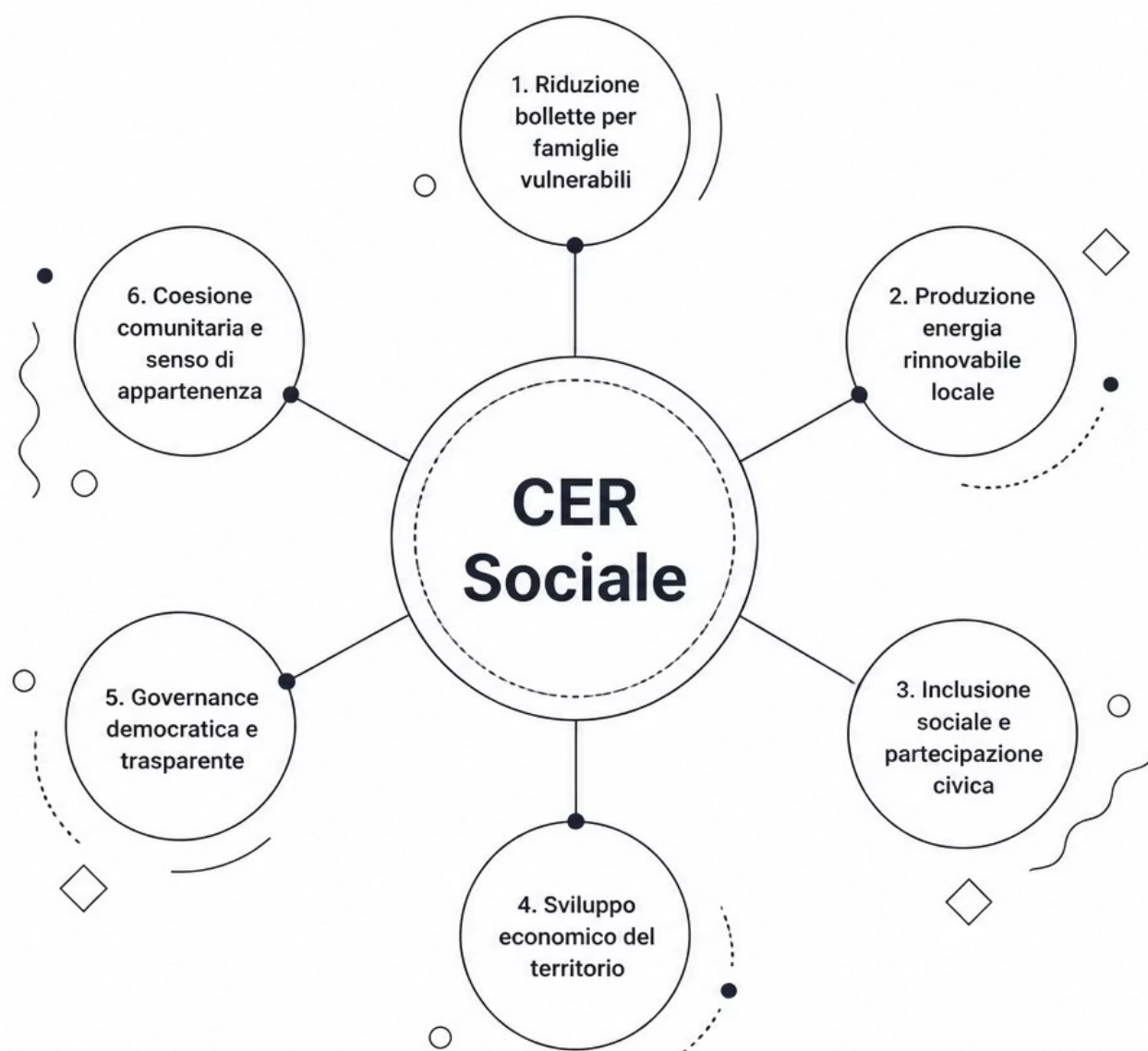
→ Sviluppo Territoriale Sostenibile

Le CER sociali contribuiscono allo sviluppo economico locale attraverso la creazione di posti di lavoro nel settore delle energie rinnovabili, la valorizzazione delle competenze locali e la reinvestimento dei proventi energetici nel territorio. Questo circolo virtuoso rafforza la resilienza delle comunità locali di fronte alle sfide della transizione ecologica.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Vantaggi delle CER Sociali: Una Visione d'Insieme



Le CER sociali generano valore su più dimensioni simultaneamente: energetica, economica, sociale e ambientale. Questa capacità di produrre impatti positivi su più fronti le rende strumenti privilegiati per le politiche di sviluppo locale sostenibile e di transizione ecologica giusta.



VENETO VERDE
ENERGIA
Comunità Energetiche
del Veneto

Criticità e Sfide delle CER Sociali

Sfide Normative e Procedurali

La costruzione di una CER sociale attraverso gli strumenti dell'amministrazione condivisa richiede una buona conoscenza del quadro normativo, che è ancora in evoluzione. Le amministrazioni locali spesso non dispongono delle competenze giuridiche necessarie per gestire correttamente i procedimenti di coprogrammazione e coprogettazione, con il rischio di incorrere in vizi procedurali che possono compromettere la validità degli atti adottati.

- Complessità del quadro normativo multilivello
- Carenza di competenze giuridiche nelle PA locali
- Rischio di vizi procedurali nei processi partecipativi
- Incertezza interpretativa su alcuni istituti del CTS

Sfide Organizzative e Sociali

Sul piano organizzativo, la gestione di una CER sociale richiede competenze multidisciplinari che spaziano dalla tecnica energetica alla gestione comunitaria, dalla rendicontazione finanziaria alla comunicazione con i soci. Non sempre gli ETS e le cooperative di comunità dispongono di tutte queste competenze internamente, rendendo necessario il ricorso a supporti esterni.

- Necessità di competenze multidisciplinari
- Difficoltà nel coinvolgere le fasce più vulnerabili
- Rischio di conflitti interni alla governance
- Sostenibilità economica nel lungo periodo



Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.

Esperienze Applicative: Modelli di Successo

In Italia e in Europa si stanno moltiplicando le esperienze di CER sociali che dimostrano la fattibilità e l'efficacia di questo modello. Queste esperienze offrono preziosi insegnamenti su come strutturare la governance, coinvolgere la comunità e garantire la sostenibilità nel lungo periodo.



CER nei Piccoli Comuni

Nei piccoli comuni del Veneto e del Nord Italia, alcune esperienze pionieristiche hanno dimostrato come la coprogettazione tra Comuni e cooperative di comunità possa portare alla costituzione di CER capaci di ridurre significativamente le bollette energetiche delle famiglie più vulnerabili, reinvestendo i proventi in servizi sociali locali.



CER nell'Edilizia Residenziale Pubblica

Le esperienze di CER legate all'edilizia residenziale pubblica mostrano come sia possibile coinvolgere gli inquilini degli alloggi popolari come membri attivi della comunità energetica, garantendo loro accesso a energia rinnovabile a costi ridotti e promuovendo al contempo processi di empowerment e partecipazione civica.



CER Gestite da ETS

Alcune organizzazioni del Terzo Settore hanno assunto il ruolo di soggetto referente di CER sociali, dimostrando come le competenze degli ETS nel campo dell'inclusione sociale possano essere messe al servizio della transizione energetica, creando modelli replicabili di governance partecipativa e redistribuzione dei benefici.

Governance Partecipativa e Sostenibilità Territoriale

La sostenibilità di lungo periodo di una CER sociale dipende in larga misura dalla qualità della sua governance. Una governance partecipativa, trasparente e inclusiva non solo garantisce la legittimità democratica delle decisioni, ma rafforza anche la coesione interna e la capacità della CER di adattarsi ai cambiamenti del contesto normativo ed energetico.

Partecipazione Democratica

Assemblee dei soci, tavoli di confronto aperti e meccanismi di voto inclusivi garantiscono che tutte le voci della comunità siano ascoltate nelle decisioni strategiche della CER.

Sostenibilità e Crescita

La sostenibilità economica della CER alimenta la capacità di espandere la base associativa, aumentare la potenza installata e ampliare i servizi offerti alla comunità nel lungo periodo.



Trasparenza e Rendicontazione

La rendicontazione sociale e finanziaria periodica verso i soci e la comunità più ampia rafforza la fiducia e garantisce l'accountability della governance della CER.

Reinvestimento Locale

I proventi della CER vengono reinvestiti nel territorio attraverso fondi di solidarietà energetica, servizi sociali e iniziative di educazione ambientale, rafforzando il legame con la comunità.

Grazie per l'attenzione!

Conclusioni e Punti Chiave

Le CER a vocazione sociale rappresentano una straordinaria opportunità per coniugare transizione energetica e coesione sociale, valorizzando gli strumenti dell'amministrazione condivisa previsti dal Codice del Terzo Settore.

Sussidiarietà Orizzontale

Il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost.) legittima la partecipazione attiva di cittadini ed ETS nella costruzione e gestione delle CER sociali.

Art. 55 CTS e DM 72/2021

Coprogrammazione e coprogettazione sono gli strumenti chiave per strutturare partnership legittime e solide tra PA ed ETS nella realizzazione di CER sociali.

Governance Multi-Stakeholder

Il coinvolgimento di Comuni, ETS, cooperative di comunità e cittadini garantisce inclusione, partecipazione democratica e redistribuzione equa dei benefici energetici.

Impatto Territoriale

Le CER sociali generano valore su più dimensioni: energetica, economica, sociale e ambientale, contribuendo allo sviluppo sostenibile e alla resilienza delle comunità locali.

❏ Per approfondimenti: D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), art. 55 | D.lgs. 199/2021 (recepimento Direttiva RED II) | DM 72/2021 (Linee guida coprogrammazione e coprogettazione)

❏ **Accendi la Comunità - Formazione e sensibilizzazione per le CER del Veneto.**